

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

RIMINITODAY

"Portano soldi in Riviera", Indino 'assolve' gli eccessi dei giovani turisti ubriachi
Il presidente di Confcommercio: "Senza alcuna tolleranza si rischia di buttare a mare tutta questa parte di turismo giovanile extra stagionale che è un settore importante e ha una notevole ricaduta economica non solo per gli operatori, ma per tutta la città"

Redazione

21 aprile 2018 - In questi anni il segmento turistico dei gruppi di giovani italiani e stranieri, studenti e sportivi (calcio, beach volley, frisbee, etc) che vengono sulla Riviera di Rimini non solo si è consolidato, ma è cresciuto soprattutto grazie all'impegno degli operatori turistici che hanno aperto questo canale tramite la promozione e i contatti con i tour operator specializzati. "Si tratta di migliaia di ragazzi che vengono sul nostro litorale nei periodi di bassa stagione quando gli alberghi sarebbero vuoti e le attività economiche chiuse - dice Gianni Indino, presidente di Confcommercio della provincia di Rimini -. Nel caso degli studenti universitari inglesi, si tratta di giovani maggiorenni appartenenti ai club sportivi di numerose università inglesi, che soggiornano proprio in un momento in cui la stagione balneare deve ancora partire e quella breve legata alla Pasqua si è conclusa. Si parla di 3.500 ragazzi inglesi che in quel periodo hanno praticato gli sport delle diverse discipline nelle strutture sparse sul nostro territorio, organizzato feste, trascorso pomeriggi in spiaggia con musica e giochi, fatto acquisti e passato serate in allegria, ma che oggi salgono agli onori della cronaca cittadina per la bravata di un singolo. Una piccolissima parte di un unico gruppo, è vero, si è lasciata andare ad eccessi, comunque non in modo ostile o dannoso. Di questo la causa principale è la vendita incontrollata di alcol a basso costo, una piaga sociale a cui tutti dobbiamo cercare di porre rimedio. Non credo sia giusto demonizzare tutto soffiando sul fuoco del disprezzo facendo di tutta tutta l'erba un fascio. Senza alcuna tolleranza si rischia di buttare a mare tutta questa parte di turismo giovanile extra stagionale che è un settore importante e ha una notevole ricaduta economica non solo per gli operatori, comunque tanti, direttamente coinvolti nel turismo, ma per tutta la città". (*)

Indino prende come esempio la tassa di soggiorno: "3.500 persone per 4 notti sommano 14.000 presenze, per 1,50 euro a testa fanno 21.000 euro. A chi giova, al contrario, una stagione circoscritta ai mesi di luglio e agosto? Rimini è sempre stata una città tollerante, ha sempre fatto di ospitalità, sorriso e soddisfazione del cliente le sue caratteristiche principali grazie a tutte le componenti del sistema turistico, compresi i cittadini, i vicini di casa, di hotel, di negozio. Invece ora è il tempo del lamento (predisposizione di chi ha la pancia piena) e dell'intolleranza nei confronti del divertimento dei giovani e della goliardia. Proprio ora che faticosamente stiamo tornando a essere una delle mete preferite dai ragazzi per le loro vacanze di fine studio, ci ritroviamo arrabbiati per uno schiamazzo a mezzanotte o indignati per un ragazzo che per scommessa corre nudo fino all'albergo. Perché nessuno parla delle spiagge ripulite da loro stessi nel giro di un'ora dopo le sfide pomeridiane, o del grande lavoro di controllo degli accompagnatori che hanno permesso alle nostre forze dell'ordine, di fare discreti passaggi di vigilanza senza interventi particolari? Da parte nostra il compito è farci trovare pronti, crescere nei servizi e nella gestione di questi gruppi di turisti importanti e ritornare ad essere per loro meta privilegiata a livello mondiale. Noi speriamo che di giovani dall'estero ne arrivino sempre di più e ci piacerebbe che aumentassero sia i numeri, sia le nazionalità. L'unica alternativa? Lasciare andare anche loro ad arricchire i diretti competitor Croazia, Malta, Grecia e Spagna, dove già si vanno a divertire molti dei nostri giovani italiani (che all'estero si divertono nello stesso modo)".

(*) Nota: dal punto di vista economico questo ragionamento è valido solamente perché i guadagni sono privati e le spese sono pubbliche. Se i commercianti si sobbarcassero anche gli aspetti negativi del consumo di alcolici - dalla sicurezza ai danni provocati - anche economicamente i conti non tornerebbero.

**Ubriaco, travolse un giovane in scooter. Mezza stangata per un automobilista
Un uomo condannato in rito abbreviato a due anni e mezzo di reclusione: nell'aprile 2017 investì mandò all'ospedale un giovane di 21 anni con importanti lesioni**

Due anni e mezzo di reclusione. Una mezza stangata, anche perché arriva al termine del giudizio abbreviato, per un automobilista ferrarese che nell'aprile del 2017 travolse un giovane in scooter in via Modena.

L'incidente avvenne il 5 aprile dell'anno scorso, nei pressi del distributore di via Modena: l'automobilista – che era ubriaco al volante – mentre compiva una manovra di svolta, travolse un ragazzo di 21 anni che viaggiava a bordo del suo scooter in direzione opposta. La vittima venne portata dai sanitari del 118 all'ospedale di Cona, dove venne ricoverato e rimase in prognosi riservata a causa delle gravi lesioni riportate.

Severa la pena richiesta dalla procura, severa quella riconosciuta dal giudice per l'udienza preliminare: due anni e mezzo di reclusione – dunque senza il beneficio della sospensione condizionale – che già includono lo sconto di un terzo come 'premio' previsto dal rito abbreviato.

WWW.ZZ7.IT

Alcol alla nipotina per educarla meglio: la follia di una nonna

By Redazione | 22 aprile 2018

Una nonna di 45 anni credeva che il metodo educativo della figlia, nei confronti della nipotina di 4 anni, non fosse efficace e quindi aveva deciso di impartirle il proprio. Quello della nonna di Gattatico (Reggio Emilia) era un metodo educativo a dir poco folle. La 45enne costringeva la piccola, quando si comportava in maniera scorretta, ad assumere alcol. Adesso la signora è stata denunciata per maltrattamenti in famiglia insieme all'altra figlia e al padre della minore.

Un metodo educativo agghiacciante

A comprovare l'assunzione di alcol da parte della bimba sono stati i medici e gli infermieri dell'Ospedale di Reggio Emilia, dove la minore era stata condotta per esami. Il referto degli accertamenti è stato inopinabile: quella bambina aveva bevuto alcolici. Non finisce qui: la cinica nonna avrebbe minacciato, offeso e spintonato la bambina. Azioni vili e inumane che rientravano nel suo agghiacciante schema educativo.

I carabinieri hanno denunciato, oltre alla nonna spietata e alla figlia, anche il padre della minore perché, pur essendo a conoscenza della stramba e dannosa educazione impartita dalla 45enne, non aveva detto e fatto nulla. L'uomo aveva permesso azioni aberranti. La madre della piccola, insieme alla bimba, si trovano ora in una comunità, lontano dagli spregiudicati familiari. I carabinieri di Gattatico, dopo indagini capillari, hanno denunciato la nonna, la zia e il padre della bambina. I militari hanno scoperto che la 45enne aveva anche minacciato e malmenato la figlia per sottoporre la nipotina al suo metodo educativo. La nonna non voleva neanche che la piccola dormisse con la madre. E' assurdo, vero?

La complicità del padre della bimba

A rendere la storia ancora più deprimente è l'atteggiamento omertoso del padre della bimba abusata. L'uomo sapeva che la 45enne faceva bere alcol alla nipote ma non faceva nulla per ostacolarla. A segnalare la vicenda ai carabinieri erano stati i medici dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, insospettiti dalla presenza di alcol nel sangue della bimba.

Alcol dannoso per i bimbi

La nonna di Gattatico ha assunto un atteggiamento censurabile e dannoso. La donna forse non sa che i minori non dovrebbero bere mai alcolici perché potrebbero compromettere seriamente il loro sviluppo psicofisico.

L'alcol è un serio nemico per i minorenni perché ostacola la loro crescita, la loro condizione nutrizionale e lo sviluppo della personalità.

Medici e nutrizionisti hanno dimostrato che l'assunzione di alcolici incrementa il rischio di fare incidenti e comporta un forte calo delle performance sessuali, fisiche e comunicative. E' innegabile che le conseguenze negative dell'alcol sono più marcate nei giovani. Questo è dipendente sia da fattori fisici che psicologici. (*)

Rischio assuefazione

Fino a 18 anni, il corpo umano cambia ed evolve. L'assunzione di alcol in tale fase della vita significa andare incontro a seri guai, oltre al rischio di dipendenza dall'alcol. Ricercatori e

psicologi osservano che il rischio assuefazione è maggiore per i soggetti che hanno iniziato a bere alcolici in tenera età. Alla luce di quanto ricordato, secondo voi il metodo educativo della nonna emiliana è giusto?

Far bere alcol a un minorenne è un gesto esecrabile; inoltre, è ancor più grave se lo compie un familiare o un soggetto che deve educare e sorvegliare il piccolo. Gli effetti dell'alcol sui piccoli sono disastrosi, inoltre, a livello cerebrale. Dati diffusi dall'Istituto superiore di sanità dicono che l'alcol aumenta notevolmente il rischio di invalidità, morte prematura e malattia cronica nei soggetti tra i 15 e i 29 anni.

Gli under 16 sono privi degli enzimi che permettono di assimilare l'alcol, quindi prima di tale età l'alcol dovrebbe essere assunto con moderazione e preferibilmente bandito. L'organismo, fino a 21 anni, fatica a metabolizzare le sostanze alcoliche. Le persone tra i 16 e i 21 anni, faticano ad assimilare l'alcol, inoltre in tale fascia d'età è maggiore il rischio di assuefazione. Vino, birra e superalcolici non dovrebbero essere mai bevuti dai minori di 15 anni e donne incinte.

(*) Nota: l'articolo sarebbe stato più chiaro se invece di alcol fosse stato scritto vino e birra.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

FIRENZETODAY

Pontassieve: ubriaco blocca un treno alla stazione delle Sieci

ANSA

Ubriaco disturba in bar e spintona Cc

GRANDANGOLO AGRIGENTO

Favara, ubriaco alla guida di una Mercedes e con un coltello di 15 cm, guai per un giovane

L'ECO DI BIELLA

Ubriaco, drogato e senza patente provoca un incidente

LA VOCE DEL TRENINO

Camionista di nazionalità ceca fermato completamente ubriaco

GENOVA24.IT

Ubriaco in piazza Banchi, infastidisce i passanti: allontanato grazie al daspo urbano

NEWS SICILIA

Ubriaco, incendia e danneggia l'abitazione di alcuni familiari: aggrediti anche i carabinieri

BSNEWS.IT

Chiari, marocchino ubriaco cerca di strozzare la moglie: arrestato dai carabinieri